

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

11 febbraio 2020

Convocata la Giunta, presieduta dalla Sindaca Chiara APPENDINO, sono presenti, oltre la Vicesindaca Sonia SCHELLINO, gli Assessori:

Antonietta DI MARTINO
Roberto FINARDI
Antonino IARIA
Maria LAPIETRA

Francesca Paola LEON
Marco PIRONTI
Sergio ROLANDO
Alberto SACCO

Assenti, per giustificati motivi, gli Assessori Marco GIUSTA e Alberto UNIA.

Con l'assistenza del Segretario Generale Mario SPOTO.

OGGETTO: PARCO VALENTINO: INDIRIZZI PER LA DEFINIZIONE DEI BANDI PUBBLICI DI CONCESSIONE.

Proposta della Sindaca Appendino e dell'Assessore Iaria.

Il Parco del Valentino è il più significativo parco storico urbano di Torino, e rappresenta un patrimonio storico, culturale, naturalistico ed ambientale di enorme valore. Per la sua centralità e per la bellezza del paesaggio è sempre stato oggetto di intensa frequentazione da parte dei cittadini torinesi, ma è stato altresì meta turistica ed elemento identificativo di Torino. Il Parco si estende da corso Sclopis, a via Petrarca, corso Massimo d'Azeglio, corso Vittorio Emanuele ed il fiume Po tra i ponti Umberto I e Principessa Isabella, comprendendo quindi all'interno del suo perimetro anche il complesso di Torino Esposizioni.

Con D.M. 14 aprile 1948 il parco è stato dichiarato di notevole interesse pubblico ai sensi delle norme di tutela paesaggistica confermate nel vigente Piano Paesaggistico Regionale.

All'interno del Parco sono situati vari immobili di proprietà della Città utilizzati, o che sono stati utilizzati sino ad un recente passato, per attività di somministrazione, intrattenimento e attività sportive (società remiere) in regime di concessione patrimoniale. Risulta tradizionalmente consolidata la vocazione di intrattenimento danzante che è, peraltro, peculiare rispetto agli altri parchi cittadini e che interessa alcune puntuali localizzazioni storicamente presenti nel parco. Poiché sono in fase di elaborazione gli avvisi e i bandi pubblici mediante i quali si provvederà all'assegnazione di edifici ed aree nell'ambito del Parco del Valentino per usi prevalenti di somministrazione di alimenti e bevande, è opportuno precisare in via preventiva le informazioni utili a consentire l'elaborazione di adeguate valutazioni da parte degli operatori economici interessati.

Considerato che la Giunta Comunale, con deliberazione del 3 maggio 2018 (mecc. 2018 01590/131) aveva approvato l'attivazione di un percorso di riprogettazione dell'assetto del Parco, dettando indicazione per la gestione delle attività e fissando al termine del mese di maggio 2020 il periodo di utilizzo transitorio degli edifici presenti sul Parco, occorre ora consentire, attraverso gli indirizzi di cui alla presente deliberazione, di attivare le iniziative necessarie ad assicurare continuità alle attività presenti nell'area – onde contrastarne il degrado con l'inevitabile corollario di allarme sociale – nel rispetto della vigente normativa e in coerenza con i provvedimenti di cui si è dotata l'Amministrazione per la disciplina delle attività commerciali gestite in spazi e locali comunali.

Considerato che il vigente Regolamento Comunale n. 275: "Parco del Valentino. Regolamento per le modalità di svolgimento di manifestazioni che comportano l'occupazione di suolo pubblico", richiamato nel più generale Regolamento Comunale del Verde Pubblico e Privato della Città di Torino, prevede all'art. XII – Obblighi dei titolari di concessioni comunali, che: "*Negli immobili di proprietà comunale dati in concessione esistenti all'interno del Parco non saranno autorizzati ampliamenti, modifiche di destinazione d'uso, alterazioni degli affacci sul Parco e sul fiume e delle tipologie architettoniche se non espressamente consentite dagli uffici competenti, e in coerenza con i caratteri ambientali e paesistici del Parco del Valentino...*".

Al fine di consentire la predisposizione dei bandi di concessione di immobili comunali presenti nel parco occorre quindi precisare che:

- non è consentita la realizzazione di nuovi volumi edificati o di interventi edilizi eccedenti il restauro e risanamento conservativo;
- nelle aree di pertinenza e nelle aree specificamente concesse è ammessa, nel rispetto delle norme dettate a tutela del verde, esclusivamente, la posa di elementi mobili di arredo e di attrezzature finalizzate allo svolgimento delle attività autorizzabili (es. tavolini, ombrelloni, pedane, installazioni per la diffusione di immagini e di suoni, installazioni finalizzate alla riduzione delle emissioni acustiche, etc.).

Considerata l'importanza del Parco e la complessità degli interessi pubblici da salvaguardare nonché le relative norme di tutela, con successivo provvedimento si procederà alla definizione delle linee guida necessarie per la predisposizione di un "Progetto di riqualificazione del Parco del Valentino", ai sensi dell'art. 25 delle vigenti NUEA ("Ambiti di riqualificazione dello spazio pubblico") che, in preventivo coordinamento con la competente Soprintendenza, terrà conto delle prescrizioni derivanti dal PRG, dai regolamenti comunali, dalle norme di pianificazione sovraordinate, nonché degli indirizzi di cui alla già citata deliberazione della Giunta Comunale del 3 maggio 2018 (mecc. 2018 01590/131).

Visti gli artt. 48, 49 e 107 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Dato atto che lo schema preliminare di atto è stato trasmesso alle seguenti divisioni: Patrimonio, Partecipate e Facility; Turismo, Attività Economico Produttive e Sviluppo; Ambiente, Verde e Protezione Civile; Urbanistica e Territorio (email in data 27 gennaio 2020).

Visto il parere reso in ordine alla regolarità tecnica e dato atto dell'assenza di riflessi diretti ed indiretti di natura economica, finanziaria e patrimoniale.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:
favorevole sulla regolarità tecnica;

viene dato atto che non è richiesto il parere di regolarità contabile, in quanto il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

D E L I B E R A

- 1) di precisare che, al fine di consentire la predisposizione dei bandi di concessione di immobili comunali presenti nel parco:
 - è ammessa l'attività di intrattenimento accessoria e non prevalente alle preesistenti e legittime attività di ristorazione e di somministrazione purché venga svolta all'interno di edifici legittimamente realizzati e nelle relative aree di pertinenza predefinita ovvero dell'area allo scopo specificamente richiesta in concessione;
 - non è consentita la realizzazione di nuovi volumi edificati o di interventi edilizi eccedenti il restauro e risanamento conservativo;
 - nelle aree di pertinenza e nelle aree specificamente concesse è ammessa, nel rispetto delle norme dettate a tutela del verde, esclusivamente, la posa di elementi mobili di arredo e di attrezzature finalizzate allo svolgimento delle attività autorizzabili (es. tavolini, ombrelloni, pedane, installazioni per la diffusione di immagini e di suoni, installazioni finalizzate alla riduzione delle emissioni acustiche, etc.);
- 2) di demandare agli uffici competenti i provvedimenti necessari a garantire la continuità delle attività presenti nel Parco del Valentino allo scopo di evitarne il degrado e favorirne la fruizione, sulla base dei seguenti criteri:
 - a. sollecita presa in possesso degli spazi non utilizzati previa verifica delle situazioni residue di non conformità edilizia e avvio delle procedure di bando, ponendo, ove necessario, a carico dei concessionari, il previo adeguamento degli spazi a conformità edilizia;
 - b. attivazione di ogni iniziativa necessaria, per quanto attiene ai locali oggetto di contenzioso, al più rapido recupero dei locali alla disponibilità comunale con lo scopo di favorire l'avvio, anche per essi, delle procedure relative alle nuove concessioni;
 - c. per quanto attiene ai locali oggi utilizzati, nel dare avvio alle nuove procedure, perseguire una programmazione delle attività che eviti - per quanto possibile e ferma restando la prevalenza degli incombeni derivanti da contenziosi giudiziari in atto - fasi di inutilizzo dei locali durante il periodo estivo, di più intensa fruizione del parco;
- 3) di provvedere con successivo provvedimento alla definizione delle linee guida necessarie per la predisposizione di un "progetto di riqualificazione del Parco del Valentino", ai sensi dell'art. 25 delle vigenti NUEA ("Ambiti di riqualificazione dello spazio pubblico");
- 4) di dare atto che la presente deliberazione non ha effetti di natura finanziaria e patrimoniale;
- 5) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

La Sindaca
Chiara Appendino

L'Assessore
Antonino Iaria

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

Il Segretario Generale
Mario Spoto

Verbale n. 5 firmato in originale:

LA SINDACA
Chiara Appendino

IL SEGRETARIO GENERALE
Mario Spoto

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

- 1° ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 17 febbraio 2020 al 2 marzo 2020;
- 2° ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è esecutiva dal 27 febbraio 2020.